

All'ex ospedale Paolo Pini la rassegna «Da vicino nessuno è normale»

I 45 giorni più pazzi del mondo

Fino al 10 agosto musica, teatro, incontri, film, letture e svaghi

(L.S.) È uno dei cartelloni più ricchi e movimentati della stagione estiva, questo «Da vicino nessuno è normale» che si inaugura domani e si snoda tra appuntamenti di musica, teatro, letture, svaghi vari, incontri e films per 45 serate fino al 10 agosto.

Il bello di tutto questo bel programma è che si svolge in un luogo insolito, l'ex ospedale psichiatrico Paolo Pini di via Ippocrate 45, e che l'organizzazione e la gestione del tutto sono dell'Associazione Olinda (in collaborazione con l'assessorato Sport e Giovani del Comune), gruppo che riunisce operatori di vari enti tra cui Comune, Provincia, Regione, Ussl 37, Enaip Lombardia, volontari ed ex degenti del Pini. Olinda è a tutti gli effetti una Impresa Sociale nata nel gennaio 1996 con un bellissimo slogan: «portare fuori chi è dentro e dentro chi è fuori». E lo fa inserendo nel mondo del lavoro persone che difficilmente potrebbero trovare, a causa del loro disagio psichico, una collocazione sul mercato e invitando chi pensa di appartenere ad un mondo altro a vedere, partecipare, divertirsi.

Per cominciare, ha trasformato le strutture dell'ex ospedale, ricavando dalla sala mortuaria il bar Jodok, in collaborazione con i designer e gli allievi del corso falegnameria e gli allievi barman. Ha aperto poi una libreria, «Sogno di mezza estate», un in-



Per 45 serate l'ex ospedale psichiatrico Paolo Pini apre i suoi cancelli agli ospiti.

tervento culturale difficile ma azzeccatissimo, tanto da indurre gli organizzatori a rendere permanente quella struttura nata per durare pochi giorni, dopo un'entusiastica partecipazione di pubblico alla festa d'estate, lo scorso anno, il primo grande successo di Olinda, che richiamò oltre 20.000 persone. Anche que-

st'anno la libreria sarà uno dei punti forti della manifestazione, con un programma di incontri con autori e protagonisti di importanti librerie specializzate: la libreria del Giallo, delle Donne, Babele, Cento fiori, Utopia, Claudiana. Gli incontri saranno a scansione bisettimanale, il martedì e giovedì.

Un terzo intervento di Olinda al Pini è poi stato quello di trasformare un'area dismessa in laboratorio per la manutenzione e il noleggio di biciclette: Il Biciclo.

Di tutti questi servizi godranno gli ospiti della grande kermesse, che, come la festa «Sogno di mezza estate» dello scorso anno, avrà luogo nel

bellissimo parco del Pini.

Il programma: l'inaugurazione e la chiusura sono offerte al gruppo Zelig Cabaret, dell'omonimo locale di viale Monza; altri appuntamenti teatrali sono, sempre la domenica, con «In risaia» del Laboratorio Teatro Settimo, con Lucilla Giagnoni, «Adriatico», del Moby Dick Teatri della Riviera con Marco Paolini, «Cavalli Marci» di Cavalli Marci; «Schifo» del Centro teatrale bresciano con Graziano Piazza; «Olivetti» con Laura Curino e «Novecento» con Eugenio Allegri del Laboratorio Teatro Settimo.

Il sabato è invece consacrato alla musica, dall'hip-hop di «Noo! Squad» (dopodomani) al New Age World Music di Vincenzo Zitello (il 28 giugno), dal rhythm and blues di Two Timers e il northern soul di Wigan Casino (il 5 luglio) al crossover metal di Elefante bianco (il 12 luglio) per finire alla dance e al rock psichedelico di Stellato e Madrigali Magri (il 19 luglio). Le tre serate conclusive sono dedicate al rocksteady e Jamaica ska di The smart's (il 26 luglio), al crossover funk di Malfunk (il 2 agosto) e alla Blues night con Paolo Bonfanti, Maurizio «Gnola» Glielmo.

I films: da non perdere la rassegna Monty Pyton curata dall'Associazione Pandora, il programma offre poi decine di films provenienti da vari festival internazionali e nazionali (Rimincinema, Mystfest tra gli altri).